



Oggetto: Approvazione degli schemi tipo aggiornati di accordo contrattuale per le strutture accreditate che erogano prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie afferenti alle aree della salute mentale, anziani, disabilità, minori e dipendenze. D.lgs. 30/12/1992, n. 502 e L.R. 16/8/2002, n. 22.

Ai Presidenti dei Centri servizi del Veneto

*Loro sedi*

Egregi Presidenti,

ho il piacere di comunicarVi che con Deliberazione n° 1438, dello scorso 5 settembre, la Giunta regionale ha approvato due nuovi schemi tipo di accordi contrattuali per le strutture sociali, sociosanitarie e sanitarie concernenti le aree della salute mentale, degli anziani, delle persone con disabilità, dei minori e delle persone con dipendenze.

Tale provvedimento va letto, per la parte riguardante l'assistenza medica nelle strutture residenziali, congiuntamente alla precedente deliberazione n. 1336 del 16 agosto 2017 (Bur n. 85 del 1 settembre 2017) in quanto i due atti portano alcune importanti innovazioni.

I nuovi schemi di accordo contrattuale attualizzano gli schemi previgenti rispetto alle intervenute innovazioni normative e regolamentari in materia e all'impatto sul piano epidemiologico (cronicità e invalidità) e della domanda di assistenza sanitaria e socio-sanitaria dovuto all'età sempre più avanzata degli ospiti dei Centri di Servizi con esigenze sanitarie crescenti.

Queste le principali novità:

La **funzione di coordinamento** delle attività assistenziali è confermata e riqualificata sotto vari profili, prevedendo l'affiancamento di un infermiere del Centro di Servizi al medico coordinatore incaricato dall'ULSS. Sono, inoltre, puntualizzati i compiti di supervisione affidati al medico coordinatore in ordine al corretto svolgimento dei processi assistenziali all'interno dell'organizzazione del Centro di Servizi.

L'**assistenza medica** all'interno del Centro di Servizi viene anch'essa riqualificata e potenziata, rispetto agli accresciuti carichi assistenziali richiesti dagli ospiti, attraverso una maggiore presenza del medico di medicina generale per 22 ore settimanali ogni 60 ospiti, con una copertura sostanzialmente estesa lungo tutta la settimana a meno della domenica, per la quale rimane in ogni caso garantito il servizio di guardia medica. Lo schema prevede nuove modalità d'individuazione del medico di medicina generale finalizzate ad affrontare e superare le difficoltà incontrate su questo ambito con benefici diretti per l'erogazione dell'assistenza medica agli ospiti.

**Assessorato alle Politiche Sociali, Flussi migratori, Diritti umani,  
Edilizia di culto, edilizia residenziale pubblica, Attuazione programma di governo,  
Rapporti con Consiglio regionale**

Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia – Tel. 041/2792881– Fax 041/2792883

e-mail: [assessore.lanzarin@regione.veneto.it](mailto:assessore.lanzarin@regione.veneto.it)

PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)



Per l'assistenza medica alle persone anziane il legale rappresentante del Centro di Servizi, potrà incaricare quale medico curante un/i medico/i di medicina generale, o un/i medico/i dipendente/i dell'Azienda ULSS oppure potrà autorizzare il Centro di Servizi ad incaricare un/i medico/i di propria fiducia.

L'attività riabilitativa viene razionalizzata e ulteriormente valorizzata. In particolare è previsto, da un lato, che presso i Centri di Servizi autorizzati e accreditati anche per le Sezioni Alta Protezione Alzheimer (SAPA) sia potenziata la presenza degli psicologi psicoterapeuti in aggiunta agli psicologi già previsti presso tutti i Centri di Servizi ai sensi della DGR n. 84 del 2007. E, dall'altro lato, che i programmi terapeutico-riabilitativi individuali siano sottoposti a periodica rivisitazione nell'obiettivo di mantenere nel tempo la corrispondenza tra gli specifici bisogni degli anziani e l'assistenza erogata.

L'assistenza specialistica viene assicurata attraverso procedure prioritarie volte a evitare liste di attesa, in particolare, con la presenza periodica e programmata nel Centro di Servizi di medici specialisti dell'Azienda ULSS di riferimento. Altra scelta degna di nota riguarda la gamma delle prestazioni specialistiche garantite che viene ampliata, prevedendo l'erogazione degli interventi di igiene dentale e le cure odontoiatriche a favore degli ospiti.

Lo schema regolamenta, infine, la possibilità di estendere anche agli ospiti privi di impegnativa di residenzialità le modalità di erogazione dei livelli essenziali di assistenza, in particolare l'assistenza farmaceutica, previste per gli ospiti con impegnativa, uniformando e qualificando in tal modo l'intero servizio residenziale.

Per quanto riguarda la fornitura di farmaci vi è la previsione di fornitura diretta da parte dell'Azienda ULSS del territorio che è tenuta a fornire i farmaci attraverso il proprio servizio di farmacia.

L'occasione è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

L'ASSESSORE  
Manuela Lanzarin